

CITTÀ DI MOLFETTA
PROVINCIA DI BARI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Straordinaria

N. 63

del 20.09.2005

O G G E T T O:

**Asta di collegamento tra il nuovo porto e la S.S. 16 bis svincolo "Zona Artigianale".
Apposizione vincolo preordinato all'esproprio. Adozione variante al PRG Art. 7 e art. 9 L.R.
n. 3 del 22.02.2005.**

L'anno duemilacinque il giorno venti del mese di settembre nella Casa Comunale e nella solita Sala delle adunanze del Consiglio, in seguito ad avviso notificato ai Consiglieri in data 16.09.2005 si é riunito il Consiglio Comunale di Molfetta, sotto la presidenza del **Consigliere Petruzzella Pantaleo - Presidente** e con l'assistenza del **Sig. Dott. Vincenzo De Michele - Segretario Generale Supp.**

Procedutosi all'appello nominale, risultano presenti o assenti i Sigg.ri Consiglieri come appresso:

MINERVINI TOMMASO - SINDACO - Presente

<i>Consiglieri</i>	P	A	<i>Consiglieri</i>	P	A
SALLUSTIO Cosmo A.	si		LUCANIE Leonardo	si	
CENTRONE Pietro		si	SASSO Maria	si	
PETRUZZELLA Pantaleo	si		MINUTO Anna Carmela	si	
SPADAVECCHIA Giacomo	si		DE ROBERTIS Mauro		si
RAFANELLI Domenico		si	SPADAVECCHIA Vincenzo	si	
DE BARI Giuseppe D.co		si	SIRAGUSA Leonardo		si
AMATO Mario	si		CIMILLO Benito	si	
SECONDINO Onofrio	si		DE GENNARO Giovannangelo	si	
SCARDIGNO Girolamo A.	si		LA GRASTA Giulio	si	
BRATTOLI Anna Maria	si		DI GIOVANNI Riccardo	si	
GIANCOLA Pasquale	si		MINERVINI Corrado		si
DI MOLFETTA Michele		si	FIorentini Nunzio C.	si	
DE PALMA Damiano		si	CATALDO Luigi	si	
DE NICOLO' Giuseppe	si		ANGIONE Nicola	si	
PIERGIOVANNI Nicola	si		BALESTRA Giuseppe	si	

Presenti n . 23 Assenti n. 08

Il Presidente, visto che il numero degli intervenuti é legale per poter validamente deliberare in **prima** convocazione, dichiara aperta la seduta.

Sono, altresì, presenti in aula il Dirigente del Settore LL.PP. e il Dirigente del Settore Territorio.

Dell'intero dibattito, registrato su nastro magnetico, è reso verbale a parte.

Svolge la relazione sull'argomento il Sindaco, Sig. Tommaso Minervini, coadiuvato, per la parte tecnica, dal Dirigente del Settore LL.PP. e Responsabile unico del procedimento Ing. Vincenzo Balducci.

Aperta la discussione, intervengono i Consiglieri Cataldo e Sallustio.

(Esce la Cons.ra Sasso ed entra il Cons. Siragusa. Consiglieri presenti n. 23).

Esauriti gli interventi il Presidente pone in votazione il provvedimento in oggetto ed accertatone l'esito favorevole da atto che

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- è stato adottato dall'Autorità Marittima il Piano Regolatore Portuale in data 18.03.2004 con decreto n. 27/04 e lo stesso ha acquisito, ai sensi dell'art. 5, co. 3 della L. n. 84 del 28 gennaio 1994, il parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e la pronuncia di compatibilità ambientale da parte del Ministero dell'Ambiente, di intesa con il Ministero dei Beni Culturali, il 23 giugno 2005;
- la funzionalità del nuovo porto commerciale di cui al PRP si acquisisce realizzando l'asta di collegamento tra le banchine e la strada statale 16bis, svincolo zona artigianale e quindi la zona artigianale e la zona ASI;
- l'asta di collegamento è prevista nel PRGC approvato dalla Regione con decreto n. 527 dell'11 maggio 2001. La indicazione di PRGC prevede che la sezione trasversale della carreggiata resti invariata, rispetto alle attuali consentendo attraversamenti e inversioni di marcia, contravvenendo alle norme di sicurezza stradale. Inoltre la attuale sezione trasversale della carreggiata (2 corsie: una per ogni senso di marcia), è insufficiente a smaltire i flussi di traffico che andranno ad interessare l'arteria stradale, una volta a regime gli insediamenti produttivi: Zona Artigianale, Mercato Ortofrutticolo, Zona ASI, OUTLET-FASHION DISTRICT, Nuovo Porto Commerciale;

Ciò Premesso:

- Considerato che nel programma triennale e nell'elenco annuale dei lavori pubblici approvato con deliberazione del C.C. n. 29 del 26.05.2005, è prevista la realizzazione dell'asta di collegamento tra il nuovo porto commerciale e la SS.16bis "svincolo Zona Artigianale", in ampliamento alla previsione del PRGC vigente, per la quale occorre acquisire circa 80 ettari privati sui quali va apposto il vincolo preordinato all'espropriazione mediante adozione di variante al PRGC;
- Ritenuto dover provvedere in merito;

Visti:

- La comunicazione di avvio del procedimento per la apposizione del vincolo notificato agli interessati in data 19 settembre 2005 e seguenti;
- La variante al PRGC costituita dal progetto definitivo, redatto dai tecnici incaricati dall'ANAS.

- La propria deliberazione n. 50 del 20 luglio 2004 con la quale si condivideva la scelta progettuale dell'ANAS.
- La comunicazione trasmessa alla Regione Puglia Assessorato Urbanistica e Ambiente ed Ecologia il 22 gennaio 2004 prot. n. 2981 con la quale si inviava la documentazione relativa alle caratteristiche del progetto in essere, chiedendo, rispettivamente, l'attivazione delle procedure del PUTT/P e di esecuzione della procedura di V.I.A.
- La nota del 19 agosto 2004 prot. n. 37642 inviata all'Assessorato all'Urbanistica con la quale si comunica l'assenso tacito alla compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 5.04 comma 4 del PUTT/P
- La nota del 22.12.04 prot. n. 13161 pervenuta il 18.01.05 prot. n. 001905 con cui la Regione Puglia Assessorato all'Ambiente ha trasmesso la D.D. del Dirigente del Settore Ecologia n. 500 del 13.12.04 in cui si dichiara che il progetto in questione è escluso dalla procedura V.I.A.
- La deliberazione della G.C. n. 23 del 06.02.05 con cui si approva il progetto preliminare.
- La legge regionale n. 3 del 22 febbraio 2005, art. 7, art. 9 e art. 12 "Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005";
- Il parere espresso dalla 1^a Commissione Consiliare in data 20 settembre 2005, verbale n. 229;

Acquisito, ai sensi dell'art.49 – commi 1 – D.L.vo 267/2000, il parere favorevole espresso dal Dirigente Settore Territorio e Lavori Pubblici rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica della procedura di variante al PRGC e apposizione vincolo preordinato all'esproprio e della opera pubblica a realizzarsi ;

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese da n. 23 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. Di **adottare**, per i motivi in premessa, la variante al PRGC vigente.

2. Di dare atto che tale variante:

2.1 è costituita dai seguenti elaborati:

Tav	Descrizione	Scala
1	Relazione Tecnica - Descrittiva	
2	Relazione Geologica ed Idrogeologica	
2.5	Report sulle Indagini	

2.6	Prospezioni Geofisiche	
4	Relazione Idrologica e Idraulica	
5.1	Planimetria sistemaz. Idraulica – reti pluviali ed individuazione dei bacini	1: 2.000
5.2	Planimetria sistemaz. Idraulica – reti, fossi ed opere minori	1: 2.000
5.3	Profilo longitudinale rete pluviale – complanare nord	1: 2.000/200
5.4	Profilo longitudinale rete pluviale – asta principale corsia est	1: 2.000/200
5.5	Profilo longitudinale rete pluviale – asta principale corsia ovest	1: 2.000/200
5.6	Profilo longitudinale rete pluviale – complanare sud	1: 2.000/200
5.7	Sistemazione idraulica – opere d’arte minori particolari	
5.8	Sistemazione idraulica – vasca di sicurezza – piante e sezioni	
5.9	Sistemazione idraulica – vasca di sicurezza – carpenteria	
5.10	Sist. idraulica – opera di protezione– condotta di scarico depuratore	
6	Corografia generale	1: 25.000
7	Stralcio dello strumento urbanistico	1: 2.000
8.1	Planimetria generale	1: 5.000
8.2	Planimetria di progetto	1:2.000
8.3	Planimetria di progetto su base fotografica	1:2.000
8.4	Planimetria illuminazione	1:2.000
9.1.1	Profilo longitudinale asta di collegamento	1: 2.000/200
9.1.2	Profilo longitudinale ramo 1 rotatoria 2	1: 2.000/200
9.1.3	Profilo longitudinale rotatoria 2	1: 2.000/200
9.1.4	Profilo longitudinale ramo 2 rotatoria 2	1: 2.000/200
9.1.5	Profilo longitudinale attacco porto	1: 2.000/200
9.2	Profilo longitudinale rotatoria 1	1: 2.000/200
9.3	Profilo longitudinale complanare	1: 2.000/200
10.1	Sezioni tipo	1:50
10.2	Sezioni tipo	1:50
10.3	Sezioni tipo	1:50
11.1	Sezioni trasversali ramo 1 rotatoria 1 da prog. 0.00 a prog. 285.235	1:500
11.2	Sezioni trasversali asta di collegamento da prog. 285.235 a prog. 1374.856	1:500
11.3	Sezioni trasversali ramo 1 rotatoria 2 da prog. 1374.856 a prog. 1548.153	1:500
11.4	Sezioni trasversali rotatoria 2 da prog. 52.357 a prog. 116.182	1:500

11.5	Sezioni trasversali ramo 2 rotatoria 2 da prog. 1612.616a prog. 1675.987	1:500
11.6	Sezioni trasversali attacco sp2 ponte da prog. 1675.987 a prog. 1783.898	1:500
11.7	Sezioni trasversali viabilità di servizio	1:500
12	Particolari costruttivi – idraulica - illuminazione	varie
13.1	Planimetria di progetto rotatoria 1	1: 1.000
13.2	Planimetria di progetto rotatoria 2	1: 1.000
14.1	Relazione statica preliminare viadotto	
14.2	Viadotto – planim. generale, pianta fondazioni, pianta distribuzione in c.a.	1: 200
14.3	Viadotto per scavalco ferrovia – planimetria di tracciamento	1: 200
14.4	Viadotto – planimetria, pianta impalcato e sez. longitudinale	1: 100
14.5	Viadotto – profilo longitudinale e sezioni trasversali	1: 200
14.6	Viadotto – Spalle - Carpenteria	1: 100
14.7	Viadotto – Pile - Carpenteria	1: 100
14.8	Viadotto – Impalcato - Carpenteria	1: 100
14.9	Muri di sostegno - Carpenteria	varie
14.10	Viadotto per scavalco ferrovia – schema per smaltimento acque	1: 200
14.11	Viadotto giunti ed apparecchi di appoggio	1: 200
22	Planimetria Interferenze	1:2.000
22.1	Piano Particellare	1:2.000
22.2	Elenco ditte da espropriare	

2.2 Prevede la realizzazione dell'asta di collegamento tra il nuovo porto e la SS16 bis Svincolo "ZONA ARTIGIANALE", **opera di PUBBLICA UTILITA'**

2.3 appone il vincolo preordinato all'esproprio per l'opera da realizzare e relativa fascia di rispetto sugli immobili, ad intervenuta efficacia e conclusione dell' iter di approvazione della stessa, intestati alle n. 108 ditte catastali riportate nell'elenco ditte da espropriare che viene allegato al presente provvedimento sotto la lettera "A" che per farne parte integrante e sostanziale.

3. Di dare atto altresì che:

3.1 Il vincolo preordinato all'esproprio ha la durata di cinque anni decorrenti dall'efficacia dell'atto di approvazione delle varianti;

3.2 Entro tale termine può essere emanato il provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

3.3 Se non è tempestivamente dichiarata la pubblica utilità dell'opera il vincolo preordinato all'esproprio decade;

3.4 Adempite le formalità previste dall'art.16 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii. e art. 16 della L.R. n. 13 del 15.03.2001 (deposito presso Sett. LL.PP. del progetto definitivo con indicazione degli immobili di cui è prevista la espropriazione; avviso ai proprietari delle aree ove è prevista la realizzazione dell'opera; deposito del progetto per 30 gg: per eventuali osservazioni; avvio del procedimento di esproprio, pubblicazioni, ecc.) il C.C. approverà il progetto definitivo costituendo tale approvazione variante allo strumento urbanistico vigente, ai sensi della L.R. n. 13/01, art. 16;

4. Confermare Responsabile unico del procedimento l'ing. Enzo Balducci Dirigente Settore Lavori Pubblici;

5. Di demandare al Responsabile del procedimento tutti gli adempimenti relativi all'approvazione del progetto definitivo in variante al PRGC ed alle comunicazioni agli interessati

IN PUBBLICAZIONE DAL 5 AL 20.10.05